

COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2013 - 2018



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione, sulla scorta del rendiconto approvato, è il 2017.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

| Data rilevazione | Abitanti |
|------------------|----------|
| 31.12.2013 | 8100 |
| 31.12.2014 | 8083 |
| 31.12.2015 | 7990 |
| 31.12.2016 | 7969 |
| 31.12.2017 | 7836 |

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente:

GIUNTA COMUNALE

| Carica | Nominativo |
|-------------|-------------------------------|
| Sindaco | Castellini Delia Maria |
| Vicesindaco | Boni Davide |
| Assessore | Andreoli Andrea |
| Assessore | Boschetti Maria Grazia |
| Assessore | Gaetarelli Fabio |

CONSIGLIO COMUNALE

| Carica | Nominativo |
|--------------------------|-------------------------------|
| Presidente del consiglio | Sganzerla Alice |
| Consigliere | Castellini Delia Maria |
| Consigliere | Boni Davide |
| Consigliere | Andreoli Andrea |
| Consigliere | Boschetti Maria Grazia |
| Consigliere | Cozzaglio Elisa |
| Consigliere | Gaetarelli Fabio |
| Consigliere | Civieri Virna |
| Consigliere | Righettini Roberto |
| Consigliere | Capuccini Giuliana |
| Consigliere | Elena Paolo |

1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura al 31/12/2017.

Segretario: Dott.ssa Edi Fabris

Numero dirigenti: 0

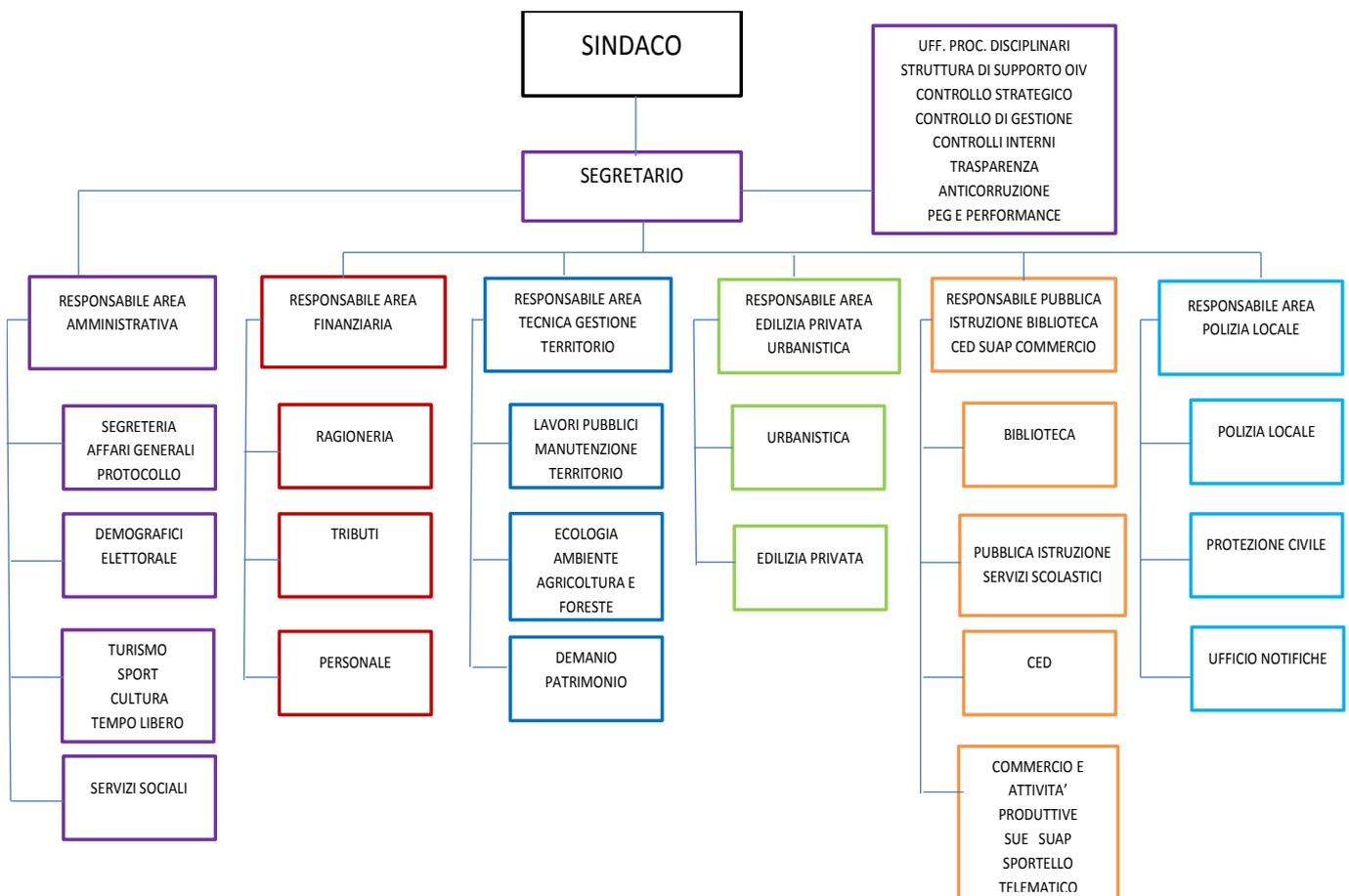
Numero posizioni organizzative: 5 + Segretario Comunale

Numero totale personale dipendente:

- al 31/12/2013: 51
- al 31/12/2017: 49

Organigramma:

La struttura organizzativa dell'ente è articolata in sei aree che esercitano, con autonomia gestionale, funzioni nell'ambito dei programmi indicati dall'amministrazione comunale. Le aree a loro volta sono articolate in settori ed uffici, con competenze specifiche.



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2013 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente. Piano di Riequilibrio.

Il periodo di mandato amministrativo è stato caratterizzato, sotto l'aspetto economico finanziario, dall'emersione di una forte criticità proveniente dall'accertamento di una importante massa passiva derivante da debiti fuori bilancio della passata amministrazione.

Il comune di Toscolano Maderno, non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

Gli organi di indirizzo politico, unitamente a tutta la struttura organizzativa, sotto il controllo del Revisore dei conti, hanno attivato l'istruttoria per il ricorso alla procedura di riequilibrio ex articolo 243 - bis e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede:

I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo.

Con delibera n. 23 del 29 Luglio 2014, il Consiglio Comunale ha adottato la procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale in considerazioni delle difficoltà insorte soprattutto a seguito di alcune sentenze avverse, la principale delle quali relativa al contenzioso con 2i Rete Gas Spa per oltre quattro milioni di euro, compresi gli oneri accessori.

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con delibera n. 165 del 26.03.2015, depositata in Segreteria in data 15.04.2015 e notificata al Comune di Toscolano Maderno in data 16.04.2015, ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 de qua.

Si ricordano brevemente le problematiche che il Comune di Toscolano Maderno ha affrontato nella determinazione del piano:

1. passività generate da contenziosi giudiziari per complessivi Euro 4.867.970,00;
2. passività generate con organismi partecipati per complessivi Euro 440.0000,00;

per un totale di euro 5.307.970,00.

Come rilevato nella Relazione di deferimento del Magistrato Istruttore nell'ambito del procedimento di approvazione del piano da parte della Corte dei Conti, questo prevedeva sostanzialmente quattro tipologie di intervento:

1. utilizzo dell'avanzo di amministrazione per Euro 238.494,00;
2. incassi addizionali Irpef nei successivi 10 anni per Euro 4.588.676,00;
3. proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00;
4. proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00;

per un totale di Euro 5.307.970,00.

Non tutte le passività erano certe e determinate ed in particolare quelle relative alle società partecipate erano potenziali ma con un elevato grado di probabilità di accadimento.

Per quanto riguarda le passività (potenziali) indicate nel Piano in Euro 440.000,00, generate da organismi partecipati, si evidenzia:

- la fidejussione Garda Formazione per euro 140.000,00 è stata regolarmente estinta con mandato n. 3246 del 10.10.2014 per un importo di euro 132.048,97;
- la copertura del disavanzo S.M.G. S.r.l. indicata in euro 300.000,00 è venuta meno per effetto della liquidazione della partecipata avvenuta "in bonis", attraverso l'alienazione di asset di proprietà della partecipata e senza accollo da parte dell'Ente.

Per quanto riguarda la criticità, evidenziata sia dal MEF che dalla Corte dei Conti, dovuta alla mancata accettazione della rateizzazione (su cui si fonda il piano di riequilibrio) da parte del maggior creditore 2i Rete Gas S.p.a. (di oltre 4 milioni di euro) anch'essa è stata risolta. Infatti in data 24.02.2016 è stato sottoscritto tra il Comune di Toscolano Maderno e la società un accordo che sinteticamente prevede il pagamento rateale della somma dovuta entro il 28.02 di ogni anno e l'anticipazione del pagamento delle ultime rate in funzione del 10% delle eventuali entrate straordinarie da alienazioni.

Nel merito, nel 2016, il Comune di Toscolano Maderno ha realizzato alienazioni per euro 74.000,00 ed il 10% di tale valore pari a euro 7.400,00 è stato liquidato alla 2i Rete Gas S.p.a.

Per l'anno 2017 il Comune di Toscolano Maderno ha realizzato alienazioni per euro 1.180.000,00 ed il 10% di tale valore pari a euro 118.000,00 è stato liquidato alla 2i Rete Gas S.p.a.

Le misure previste nel piano, risultano ad oggi così attuate:

- Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013: come già evidenziato e documentato nelle precedenti Relazioni semestrali, l'avanzo 2013 è stato applicato all'esercizio 2014 per euro 238.494,00, in linea con quanto indicato nel Piano;
- Addizionali IRPEF nei successivi 10 anni per un totale di euro 4.588.676,00: l'addizionale IRPEF è stata applicata negli anni dal 2014 al 2017 in linea con il Piano.

L'andamento dell'accertato e dell'incassato è rappresentato nella sottostante tabella:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Previsione iniziale | 567.000 | 507.000 | 580.000 | 449.000 |
| Accertato | 507.000 | 506.861 | 497.000 | 481.000 |
| Riscosso | 496.159 | 580.657 | 557.641 | 167.109 |
| Residuo ** | 10.841 | -73.797 | -60.641 | 313.891 |
| Quota Add. Piano | 464.648 | 473.242 | 452.152 | 482.142 |

** il residuo negativo indica che è stato incassato più di quanto accertato

L'andamento degli incassi per l'anno 2017 risente dello sfasamento temporale insito nella tipologia di entrata.

- Proventi da alienazioni straordinarie da avviarsi nel 2014 per Euro 100.000,00: le alienazioni previste non si sono realizzate ma non si sono rese necessarie per effetto delle modificate esigenze;
- Proventi da rimborso/compensazione credito IVA per euro 380.800,00: il credito IVA viene utilizzato in compensazione nella gestione ordinaria IVA dell'Ente e ad oggi risulta essere stato utilizzato per euro 211.763,00 (di cui euro 52.799,40 nel 2014, euro 78.327,27 nel 2015, euro 45.345,45 nel 2016 ed euro 45.345,45 nel 2017) e pertanto con un residuo di euro 169.037,00.

L'attività posta in essere dall'Ente è in linea con i dati indicati nel Piano di riequilibrio approvato.

Lo sforzo effettuato dal Comune di Toscolano per il rimborso del debito attraverso le maggiori liquidazioni degli anni iniziali, ha consentito di anticipare la chiusura del Piano all'anno 2022, come risulta da sottoriportato prospetto:

| ANNO | RATA IMPEGNATA BILANCIO | DEBITO RESIDUO | IMPORTO LIQUIDATO | LIQUIDATO IN PIU' (ANTICIPATO) | DA LIQUIDARE |
|---------------|-------------------------|----------------|---------------------|--------------------------------|---------------------|
| 2014 | 837.935,42 | 4.643.293,42 | 580.793,42 | 380.793,42 | |
| 2015 | 737.142,00 | 4.062.500,00 | 994.284,00 | 557.142,00 | |
| 2016 | 444.542,00 | 3.068.216,00 | 437.142,00 | 0,00 | |
| 2017 | 555.142,00 | 2.631.074,00 | 444.542,00 | 7.400,00 | |
| 2018 | 437.142,00 | 2.186.532,00 | 555.142,00 | 118.000,00 | |
| 2019 | 437.142,00 | 1.631.390,00 | 0,00 | 0,00 | 437.142,00 |
| 2020 | 437.142,00 | 1.194.248,00 | 0,00 | 0,00 | 437.142,00 |
| 2021 | 410.756,00 | 757.106,00 | 0,00 | 0,00 | 410.756,00 |
| 2022 | 387.570,00 | 289.224,75 | 0,00 | 0,00 | 289.224,75 |
| 2023 | 384.180,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 4.643.293,42 | | 3.011.903,42 | 1.063.335,42 | 1.574.264,75 |

L'equilibrio raggiunto, reso possibile dalla rateizzazione in dieci anni dei debiti principali, si basa sulla sostenibilità della spesa corrente, che viene finanziata senza ricorrere ad entrate straordinarie del Titolo IV; infatti il livello delle entrate correnti produce oggi un avanzo economico che consente di coprire la quota decennale di rimborso del debito.

Non vi è stato alcun ricorso all'anticipazione di cassa, né sono stati contratti nuovi mutui, a dimostrazione dell'equilibrio e della salute raggiunta dai conti dell'ente, che pure rispetta pienamente i tempi medi di pagamento fornitori previsti (mediamente ben 18,48 gg prima del limite previsto).

I dati che seguono, offrono una lettura della situazione economica – finanziaria del periodo 2013/2017 in via di miglioramento.

Tuttavia, l'attività amministrativa richiede sempre rigore e prudenza nella gestione delle risorse pubbliche, nel controllo dei limiti di spesa corrente e delle entrate ad esse destinate, come risulta dalle delibere della Corte dei Conti, in risposta alle Relazioni semestrali del Revisore dei conti, richieste dalla procedura di adozione del Piano di Riequilibrio.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

L'attività di mandato di questa amministrazione è stata notevolmente condizionata dalla programmazione finanziaria attuata dal Governo Italiano che, in un susseguirsi di norme, ha posto in essere una serie continua di riforme volte a razionalizzare la spesa pubblica.

Tra le molteplici norme di maggiore interesse per gli enti locali si segnalano:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali, soppressione dal 2016 TASI prima abitazione e revisione IMU);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Inoltre, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale, l'attività finanziaria e contabile ha subito una importante riforma, introducendo nuovi schemi e nuove regole di bilancio attraverso un piano dei conti integrato e nuovi principi contabili.

Sotto l'aspetto finanziario, anche la contrazione dei trasferimenti erariali agli Enti ha notevolmente inciso sulla possibilità di espandere la crescita nelle attività gestite e nei servizi offerti, evidenziando che le risorse collegate al Fondo erariale hanno subito una riduzione dal 2013 al 2015 per ben 1.393.000,00 euro.

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL) .

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislature per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell' ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

| | 2013 | | 2017 | |
|--|---------|----|---------|----|
| | NO | SI | NO | SI |
| Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti | NO | SI | NO | SI |
| Residui entrate proprie rispetto entrate proprie | X | | X | |
| Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie | X | | X | |
| Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti | X | | X | |
| Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti | X | | X | |
| Spese personale rispetto entrate correnti | X | | X | |
| Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti | X | | X | |
| Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti | X | | X | |
| Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti | X | | X | |
| Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti | X | | X | |
| Numero parametri positivi | NESSUNO | | NESSUNO | |

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa:**

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti ed a redigerne ed approvarne alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

| DELIBERA | N. | DEL | OGGETTO |
|-----------------|-----------|------------|--|
| CC | 8 | 04-03-2014 | Esame e approvazione Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività del mercato settimanale. |
| CC | 9 | 04-03-2014 | Esame e approvazione del regolamento per la nomina e il funzionamento delle Commissioni Comunali. |
| CC | 20 | 24-06-2014 | Regolamentazione circa l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli art. 7, comma 15 e 157, comma 8 del Codice della Strada per le violazioni alla disciplina della sosta sulle aree a pagamento in concessione. |
| CC | 24 | 29-07-2014 | Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - Parte I - TARI. |
| CC | 25 | 29-07-2014 | Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - parte II - TASI. |
| CC | 26 | 29-07-2014 | Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - parte III - IMU. |
| CC | 27 | 29-07-2014 | Modifiche al Regolamento Comunale per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP). |
| CC | 28 | 29-07-2014 | Approvazione regolamento comunale assegnazione borse di studio agli studenti meritevoli. |
| CC | 41 | 30-09-2014 | Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F. e determinazione dell'aliquota e dell'esenzione anno 2014. |
| CC | 3 | 30-03-2015 | Approvazione Regolamento Relativo alla Pubblicazione, alla facoltà di accesso telematico e al riutilizzo dei dati Pubblici (Open Data). |
| CC | 6 | 30-03-2015 | Approvazione Regolamento per la realizzazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale. Servizio di Alloggi Protetti Comunali. |
| CC | 8 | 30-03-2015 | Approvazione criteri transitori di applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE". |
| CC | 11 | 30-03-2015 | Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno. |

| | | | |
|----|----|------------|---|
| CC | 12 | 30-03-2015 | Modifiche al Regolamento di contabilità. |
| CC | 16 | 30-04-2015 | Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - Parte I - TARI (tassa sui rifiuti). |
| CC | 19 | 30-04-2015 | Modifiche Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - Parte II - TASI (tassa sui servizi indivisibili). |
| CC | 21 | 30-04-2015 | Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP). |
| CC | 26 | 30-04-2015 | Approvazione Regolamento comunale in materia di attività funebri e cimiteriali. |
| CC | 27 | 30-04-2015 | Approvazione del Regolamento per l'affido familiare. |
| CC | 28 | 30-04-2015 | Approvazione Regolamento comunale sul funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e istituzione della Commissione Comunale. |
| CC | 37 | 26-06-2015 | Approvazione Regolamento decoro urbano. |
| CC | 38 | 26-06-2015 | Approvazione Regolamento per l'assegnazione degli spazi acquei per ormeggio nei porti denominati "Golfo" "Porto di Maderno" e "Porto di Toscolano" lungo il litorale del Comune di Toscolano Maderno. |
| CC | 63 | 28-12-2015 | Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno. |
| CC | 64 | 28-12-2015 | Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP). |
| CC | 66 | 28-12-2015 | Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - Parte I - TARI (tassa sui rifiuti). |
| CC | 16 | 28-04-2016 | Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - Parte II - TASI (Tassa sui servizi indivisibili). |
| CC | 17 | 28-04-2016 | Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - Parte III - IMU (Imposta Municipale Propria). |
| CC | 35 | 21-10-2016 | Approvazione regolamento generale delle entrate comunali. |
| CC | 36 | 21-10-2016 | Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011. |
| CC | 39 | 21-10-2016 | Esame ed approvazione del Regolamento del "Museo della Carta di Toscolano Maderno". |
| CC | 41 | 21-10-2016 | Approvazione regolamento comunale assegnazione borse di studio agli studenti meritevoli. |
| CC | 42 | 21-10-2016 | Approvazione regolamento diritto allo studio a.s. 2016/2017. |
| CC | 52 | 24-11-2016 | Esame ed approvazione Regolamento Comunale delle Sagre ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010. |
| CC | 56 | 29-12-2016 | Esame ed approvazione modifiche al Regolamento IUC parte III - Imposta Municipale Propria - IMU. |
| CC | 57 | 29-12-2016 | Esame ed approvazione modifiche al Regolamento IUC parte II: tassa sui servizi indivisibili TASI. |
| CC | 58 | 29-12-2016 | Esame ed approvazione modifiche al Regolamento IUC parte I: tassa sui rifiuti TARI. |
| CC | 59 | 29-12-2016 | Esame ed approvazione modifiche al Regolamento Generale delle Entrate comunali. |
| CC | 68 | 29-12-2016 | Esame ed approvazione regolamento comunale per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale e determinazione della durata pluriennale delle concessioni di posteggio su suolo pubblico. |
| CC | 8 | 28-04-2017 | Approvazione regolamento comunale per la costituzione, l'avvio e l'esercizio di alberghi diffusi. |

| | | | |
|-----------------|-----------|------------|---|
| CC | 43 | 30-11-2017 | Approvazione Regolamento Diritto allo Studio a.s. 2017/2018 |
| DELIBERA | N. | DEL | OGGETTO |
| GC | 15 | 04-02-2014 | Esame ed approvazione del regolamento concernente incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente. |
| GC | 23 | 18-02-2014 | Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Integrazione. |
| GC | 146 | 02-09-2014 | Individuazione delle zone da incentivare ai sensi dei Regolamenti comunali TARI e COSAP - Anno 2014. |
| GC | 198 | 04-11-2014 | Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. |
| GC | 20 | 10-02-2015 | Approvazione Regolamento Relativo alla Pubblicazione, alla facoltà di accesso telematico e al riutilizzo dei dati Pubblici (Open Data). |
| GC | 23 | 17-02-2015 | Adozione regolamento interno fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93, comma 7 bis e ss., del D. Lgs n. 163/2006). |

Viene garantita adeguata pubblicità legale degli strumenti regolamentari mediante la pubblicazione degli stessi all'albo pretorio online, nella sezione amministrazione trasparente e nella sezione statuto e regolamenti del sito istituzionale.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono stati abrogati vecchi tributi e introdotti di nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

Numerose sono state le agevolazioni concesse in termini tributari:

- Sono stati approvati bandi per la concessione di contributi finalizzati a sostenere le imprese e gli esercizi commerciali appartenenti alla CATEGORIA N. 22 "Ristoranti, trattorie, pizzerie e pub" particolarmente penalizzati dal meccanismo di calcolo del nuovo tributo, che rischia di compromettere la proficua prosecuzione dell'attività economica, in un contesto socio-economico delicato a causa della difficile situazione finanziaria che sta attraversando il Paese.

- Per le nuove attività è stata istituita l'esenzione completa di TARI, TASI e COSAP per un anno.
- Per le attività nei centri storici è stata istituita la riduzione TARI del 15% per due anni e COSAP dell'80% per un anno.
- Sono state attuate, parallelamente alla normativa nazionale, riduzioni TASI e IMU per gli usi gratuiti
- Sono state introdotte riduzioni TASI e IMU per immobili affittati almeno 4 anni a residenti e per gli alberghi diffusi.
- Sono state istituite riduzioni COSAP per le ristrutturazioni nei centri storici ed ampliamento plateatici a seguito manifestazioni.
- Sono state previste esenzioni TARI per piccole attività di frazione.

Nell'ottica dell'equità fiscale dei contribuenti e della salvaguardia dell'autonomia finanziaria del Comune, è stata attivata l'attività di accertamento e recupero dei tributi evasi.

Un dato importante è rappresentato dal consistente recupero dell'evasione: gli incassi ottenuti si aggirano attorno a 1 milione di euro in quattro anni.

| RECUPERO EVASIONE | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | | |
|-------------------|-----------|-----------|------------|------------|------------|--------------|-------------|
| ICI | 91.024,85 | 50.783,45 | 78.413,06 | 46.405,34 | 40.623,32 | | |
| TARI | | | | 71.179,16 | 65.992,91 | | |
| IMU | | 5.306,00 | 154.403,30 | 196.639,49 | 258.708,06 | | |
| TASI | | | | | 5.341,00 | totale | media annua |
| TOTALE | 91.024,85 | 56.089,45 | 232.816,36 | 314.223,99 | 370.665,29 | 1.064.819,94 | 212.963,98 |

I principali obiettivi perseguiti dall'amministrazione nell'organizzazione dell'attività sono da individuare nei seguenti ambiti:

- garantire le entrate tributarie per il Comune attraverso il recupero dell'elusione e dell'evasione;
- migliorare il rapporto con i contribuenti minimizzando i costi indiretti e contenendo la pressione fiscale;
- perseguire l'equità con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione.

2.1.1. IMU

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati.

L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire

dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale.

Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

| Aliquote IMU | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Aliquota abitazione principale | Esente | Esente | Esente | Esente | Esente |
| Detrazione abitazione principale | - | - | - | - | - |
| Altri immobili / seconde case | 7,60 / 10,60 | 7,60 / 10,60 | 7,60 / 10,60 | 7,60 / 10,60 | 7,60 / 10,60 |
| Fabbricati rurali e strumentali | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti | Esenti |

2.1.2. Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Il comune di Toscolano ha dovuto istituire l'imposta a seguito di adozione del Piano di Riequilibrio decennale nell'anno 2014.

Nel Piano, infatti, l'Addizionale Comunale Irpef è stata individuata come risorsa finanziaria principale al fine di far fronte alle passività oggetto del Piano medesimo.

L'addizionale è stata regolarmente incassata dagli anni 2014 al 2017. L'analisi delle entrate effettive, evidenziano, un superamento rispetto a quelle preventivate nel Piano, a decorrere dall'anno 2015; questo ha consentito di procedere, negli anni 2017 e 2018 ad una riduzione di due punti dell'Addizionale (un punto per anno).

| Aliquote addizionale Irpef | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Aliquota massima | NO | 0,8% | 0,8% | 0,8% | 0,7% |
| Fascia esenzione | NO | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie.

La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.

La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte Costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

| Prelievi sui rifiuti | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Tipologia di prelievo | TARES | TARI | TARI | TARI | TARI |
| Tasso di copertura | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Costo del servizio | 1.717.910,40 | 1.916.720,00 | 1.807.000,89 | 1.715.670,11 | 1.701.279,00 |

3. Attività amministrativa

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici sono stati dotati di idonei supporti informatici per la redazione e sottoscrizione digitale degli atti amministrativi.

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti, aggiornano tempestivamente gli stessi e si adeguano, compatibilmente con le risorse assegnate, alla produzione normativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

L'art.147 del D.lgs. 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213 del 2012, avente ad oggetto "Controllo sugli equilibri finanziari" dispone:

(Tipologia dei controlli interni).

1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) *garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;*

d) *verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;*

e) *garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.*

3. *Le lettere d) ed e) del comma 2 si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.*

4. *Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.*

5. *Per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1, più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento.*

Art. 147-bis. - (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). - 1. *Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.*

2. *Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

3. *Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.*

Art. 147-quinquies. - (Controllo sugli equilibri finanziari). - 1. *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del*

direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.»;

Questo comune ha approvato il Regolamento comunale sui controlli interni con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 25/01/2013, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del DL 174/2012 convertito in L.213/2012, ed in particolare il TITOLO III – Controllo sugli equilibri di bilancio”.

Ogni anno con proprio atto organizzativo il Segretario Comunale, nel rispetto del suddetto regolamento ha stabilito quanto segue:

- 1. “In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.*
- 2. Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione.*
- 3. Il segretario comunale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal comma 1.*
- 4. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il verbale asseverato dall'organo di revisione ed il resoconto della verifica di cassa, sono trasmessi ai responsabili di servizio ed alla Giunta Comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.”;*

Le verifiche trimestrali sono state svolte nel rispetto del regolamento e dell'atto organizzativo del Segretario Comunale.

Tali controlli affiancano ed integrano il controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo preventivo sugli atti viene svolto attraverso il rilascio di pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili di servizio.

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

Il segretario comunale, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare. 2. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente. Il segretario trasmette le risultanze del controllo di cui all'art. 147-bis comma 2 del TUEL enti locali D. Lgs. n. 267/2000 ai soggetti individuati nel predetto art. 147-bis comma 3.

3.1.1. Controllo di gestione

Per i servizi principali sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Affari Generali - Segreteria

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio in collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

Ragioneria, Tributi/Entrate.

Il comune di Toscolano nel quinquennio 2013-2017 ha subito, come tutti i comuni d'Italia, i continui interventi del legislatore che hanno effettuato tagli consistenti sui trasferimenti ed hanno modificato completamente il sistema tributario degli enti locali. Basti pensare che dal 2013 al 2015 sono stati effettuati tagli ai contributi statali per ben 1.393.000,00 euro.

In considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali sempre più consistenti, l'Ente si è concentrato sul potenziamento alla lotta all'evasione ICI-IMU e sul recupero coattivo dei tributi ed entrate patrimoniali non pagate spontaneamente.

Personale

Le principali criticità sono state principalmente connesse ad una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali.

In considerazione, quindi, dei vincoli stringenti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale (sia a tempo indeterminato sia con contratti di lavoro flessibili) sono stati attuati, durante tutto il periodo del mandato, dei processi di micro organizzazione all'interno dei servizi e degli uffici del Comune, con conseguente redistribuzione del personale in servizio e/o modifica delle attività svolte, previa procedura di formazione e affiancamento, in modo da consentire, nonostante le criticità sopra descritte, il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi erogati alla collettività.

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale avendo cura di rendere partecipe il Revisore Unico dei Conti che ha accertato il rispetto della normativa con specifico riferimento al contenimento della spesa.

Servizi Culturali

Una delle maggiori criticità è stata il venir meno dei finanziamenti regionali/statali che sono gravati su tutti gli eventi di carattere culturale. Si è fatto fronte a questo problema attraverso una razionalizzazione dei costi e nuove modalità organizzative che hanno permesso lo svolgimento delle diverse manifestazioni ed il continuo e costante supporto a tutte le forme di associazionismo locale.

Urbanistica

L'Ufficio Urbanistica, nel corso del quinquennio, ha supportato gli organismi politici nello sviluppo di una strategia di governo del territorio finalizzata al rafforzamento del sistema dei servizi, alla riqualificazione urbana e alla valorizzazione del patrimonio comunale.

In questo senso, l'ufficio ha predisposto, direttamente o grazie al supporto di professionisti esterni, numerosi atti di pianificazione urbanistica e di settore, sempre sviluppato nell'ottica di promuovere il partenariato pubblico privato, l'insediamento di nuovi servizi (pubblici e privati), l'incremento della qualità urbana ed edilizia .

Edilizia Privata

Nel corso del quinquennio, è stata operata una profonda ristrutturazione dell'Ufficio Edilizia Privata, definitivamente trasformatosi in Sportello Unico per l'Edilizia.

E stata, in particolare, migliorata e razionalizzata la gestione dei procedimenti attraverso l'attribuzione di specifiche mansioni al personale, la predisposizione di una nuova modulistica e l'utilizzo di specifici software per la gestione dei procedimenti.

Di particolare rilievo, infine, la razionalizzazione e il rafforzamento delle procedure di repressione dell'abusivismo edilizio, nonché l'informatizzazione del sistema di riscossione degli oneri concessori.

Suap

Lo sportello ha costituito una tra le più importanti riforme della Pubblica Amministrazione, con lo scopo di attuare la semplificazione amministrativa per l'avviamento di nuove attività produttive, in attuazione dei principi di economicità degli atti e dei procedimenti nonché di sussidiarietà, inteso quest'ultimo come allocazione delle funzioni in capo all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina al cittadino/imprenditore. Infatti, il D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59, di attuazione della Direttiva 2006/123/CE e, successivamente, il D.P.R. 7 settembre 2010 - nati per dare così una spinta decisiva allo sviluppo delle attività imprenditoriali - hanno richiesto ai Comuni una revisione generale dell'assetto organizzativo dei propri SUAP.

L'attività dello sportello è stata integralmente informatizzata e, nel quinquennio, arricchita di nuove competenze.

Polizia Locale

Il corpo di Polizia Locale in questi anni ha dovuto affrontare criticità e problematiche legate alla sicurezza urbana dando risposta al senso di insicurezza dei cittadini anche tramite progetti finalizzati al controllo notturno.

Nonostante le esigue risorse economiche si è riusciti a riqualificare il paese attraverso l'installazione di video sorveglianza predisponendo così un aumento dei controlli anche congiuntamente con altre forze di Polizia.

Per la sicurezza stradale notevole impegno è stato messo in campo attraverso l'installazione di apparecchi fissi per il rilevamento della velocità.

Numerosi i progetti realizzati per il supporto di vigilanza alle manifestazioni estive.

Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente

Il settore lavori pubblici si occupa degli edifici comunali e dei relativi impianti, delle infrastrutture stradali, del trasporto e delle opere di competenza comunale. Si occupa inoltre della gestione di numerosi contratti di servizio.

Sono state ottenute importanti economie di spesa per quanto riguarda l'illuminazione pubblica con il passaggio alla tecnologia LED. La spesa storica si aggirava intorno ai 229.508 euro annui mentre la nuova spesa annua di euro 204.735 comprende il costo per la sostituzione di 1700 punti luce.

Il settore si occupa inoltre della gestione di numerosi contratti di servizio sempre inerenti il patrimonio Comunale .

Nel quinquennio, tramite una attenta gestione di tutti i rapporti contrattuali in essere si è introdotto il sistema della raccolta differenziata porta a porta che ha realizzato standard positivi e sempre crescenti in termini di percentuali di differenziazione.

Da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini. Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.

E' stato implementato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta. La frequenza di raccolta è stata distinta per tipologia di rifiuto secondo programma settimanale prestabilito. I risultati sono stati in crescendo e tutto questo è stato possibile anche grazie alla collaborazione dei cittadini. Basti pensare che la percentuale di differenziazione è passato dal 29% dell'anno 2013 al 69% dell'anno 2017.

Le limitazioni della capacità di spesa dovute a numerosi fattori finanziari (tra i quali l'adozione del Piano di Riequilibrio) ha determinato la difficoltà nel dare risposta immediata a tutti i bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali. Bisogni sempre più importanti, in relazione al progressivo deterioramento negli anni delle componenti edilizie e impiantistiche.

Le risorse disponibili sono state investite prioritariamente nell'edilizia scolastica e in generale con l'obiettivo di attuare interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici e degli impianti.

Anche in tema di viabilità sono stati attuati prevalentemente lavori di manutenzione e di miglioramento della sicurezza stradale.

Di seguito si riportano, per i lavori e le opere pubbliche, i più rilevanti investimenti programmati e impegnati nel quinquennio:

| 2013 | |
|--|-------------------|
| Riqualificazione del sagrato della Chiesa SS. Faustino e Giovita a Maclino | 104.761,82 |
| Valorizzazione area archeologica Villa Romana Noni Arii – Realizzazione seconda copertura e completamento percorsi | 360.000,00 |

| 2014 | |
|-----------------------------------|-------------------|
| Restituzione oneri urbanizzazione | 120.514,18 |
| Riscatto rete gas (pluriennale) | 380.800,00 |

| 2015 | |
|---|-------------------|
| Manutenzione straordinaria Ponticello località Luseti | 150.000,00 |
| Riscatto rete gas | 680.800,00 |
| Piazza località Bolsem | 150.000,00 |

| 2016 | |
|---|-------------------|
| Allestimento nuova biblioteca multimediale | 240.000,00 |
| Manutenzione straordinaria strade e asfaltature | 130.717,02 |
| Riscatto rete gas (pluriennale) | 380.800,00 |
| Pozzo via Gozzi | 380.000,00 |
| Area parcheggio Gaino | 36.000,00 |

| 2017 | |
|--|---------------------|
| Progetto Lacustre Fondazione Cariplo | 162.800,00 |
| Recupero casa Campanardi | 100.000,00 |
| Ponte Vecchio | 22.383,00 |
| Cimiteri comunali – messa in sicurezza impianti | 91.909,00 |
| Sistemazione straordinaria immobile via Piazzuole | 178.909,00 |
| Sistemazione ed adeguamento edificio adibito a scuola media | 1.138.064,00 |
| Realizzazione allestimento biblioteca comunale | 129.062,00 |
| Sistemazione impianti sportivi (stadio e pattinodromo) | 109.893,76 |
| Interventi straordinari per la sistemazione di vie e piazze ed arredo urbano | 180.154,28 |
| Manutenzione straordinaria strade e asfaltature | 280.364,52 |
| Opere di ripristino idro-geologico | 100.000,00 |
| Piazzale Salvo d'Acquisto | 440.000,00 |
| Collegamento Piazzale Roma-San Marco | 140.500,00 |
| Costruzione nuove fognature ed ampliamento rete esistente | 112.239,14 |
| Riscatto rete gas (pluriennale) | 380.800,00 |

| 2018 | |
|-------------------|-------------------|
| Passerella Covoli | 135.000,00 |

Parcometri: Le entrate nette derivanti dai parcometri sono quasi raddoppiate negli ultimi tre anni per effetto dell'anticipo della conclusione della gestione Aipa.

| PARCOMETRI | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| INCASSI | 110.000 | 250.000 | 270.000 | 276.803 | 323.224 | 347.000 | 375.000 | 408.000 | 420.000 |
| SPESE | 66.340 | 135.323 | 130.924 | 132.030 | 143.387 | 166.000 | 43.000 | 21.000 | 25.000 |
| NETTO | 43.660 | 114.677 | 139.076 | 144.773 | 179.837 | 181.000 | 332.000 | 387.000 | 395.000 |

Cultura: nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio

Sport e Turismo: anche in questo ambito, numerose sono state le manifestazioni che hanno visto coinvolte le associazioni del territorio, con la finalità di valorizzare la pratica delle diverse discipline sportive. Il nostro territorio è diventato un'opportunità anche turistica; grazie all'impegno di tante associazioni e volontari, Toscolano Maderno si sta caratterizzando come un Comune a vocazione sportiva: X Garda Man, Duathlon 2Aceri, Bike Fest con fat Bike e Downhill, Traversata Torri-Maderno, Gara podistica "En Mess ai Ulif", progetto Multisport, palestre di arrampicata, vela, calcio, tiro con l'arco, nordic Walking, parapendio e tante altre possibilità di praticare attività all'aria aperta.

Istruzione: l'istruzione è supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali il trasporto degli alunni e l'erogazione della mensa scolastica, l'assistenza educativa scolastica per gli alunni disabili e con disagio, i contributi alle diverse Istituzioni scolastiche, comprese le scuole dell'infanzia.

Edilizia ed Urbanistica: nei 5 anni di questa amministrazione si è raggiunto l'obiettivo del contenimento delle nuove edificazioni; gli oneri di urbanizzazione incassati sono stati circa 2.200.000 euro, contro i 6.000.000 euro dell'amministrazione precedente:

| | | | | | | |
|-----------------------|-----------|-----------|------------|------------|------------|------------------|
| PERMESSI DI COSTRUIRE | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 5.996.143 |
| | 1.422.852 | 1.169.638 | 1.422.852 | 1.169.638 | 811.163 | |
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2.291.866 |
| | 579.000 | 349.000 | 308.468,00 | 450.236,00 | 605.162,00 | |

Servizio socio-assistenziale

Le problematiche legate al reperimento delle risorse economiche, per il consolidato quadro di incertezza sui trasferimenti statali e per le minori risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali e ai programmi di assistenza che hanno caratterizzato il quinquennio del presente mandato, non hanno impedito a questa Amministrazione di mantenere servizi utili alla crescita della paese e dei rapporti sociali.

Attuando una programmazione basata sulla riorganizzazione dei servizi è stato mantenuto l'equilibrio e la sostenibilità della spesa sociale, nonché sono stati attuati interventi basati sui principi di solidarietà e di sussidiarietà che, in questo grave contesto di crisi economica e sociale, permettessero di affrontare

le nuove povertà e favorissero lo sviluppo di un sistema integrato di interventi per sostenere le situazioni di bisogno, prevenire e ridurre le cause del disagio.

La missione servizi sociali, che è scopo determinante dell'Amministrazione, rappresenta il 12% delle spese correnti. In questi 5 anni di amministrazione la spesa media per i servizi sociali è stata pari a 957.000 euro, ben il 10% in più rispetto ai 5 anni precedenti.

| 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---------|---------|---------|--------------|----------------|---------|---------|---------|--------------|----------------|
| 832.000 | 843.000 | 833.000 | 856.000 | 961.000 | 903.000 | 925.000 | 924.000 | 925.000 | 1.112.000 |
| | | | media | 865.000 | | | | media | 957.000 |

Durante il quinquennio è stato mantenuto un alto livello di attenzione volto al raggiungimento del benessere della popolazione nonostante la diminuzione dei finanziamenti esterni, dedicando particolare attenzione alle differenti aree della popolazione.

Si è ritenuto di valorizzare il sostegno del singolo adottando una progettualità che potesse conferire un senso all'intervento istituzionale con l'obiettivo di rendere allo stesso tempo i cittadini consapevoli dei reciproci diritti ed impegni presi, adottando forme di sostegno rispettose della dignità personale (a titolo esemplificativo: borse lavoro; tirocini lavorativi e voucher lavoro INPS).

Un capitolo consistente della spesa sociale è costituito dall'integrazione del costo dei servizi diurni e residenziali in favore di persone fragili, in particolare anziani e persone in situazione di disabilità.

Inoltre è stata posta una crescente attenzione alla qualità degli affidamenti dei servizi, mirando anche alla razionalizzazione e al contenimento della spesa.

3.1.2. Controllo strategico

Nel Comune di Toscolano Maderno non è prevista tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3. Valutazione delle performance

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il **Piano della Performance** è un documento di programmazione triennale introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150 noto anche come Riforma Brunetta.

Il Piano della Performance va adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Comune di Toscolano Maderno ha scelto di rappresentare in tale documento i suoi indirizzi ed i suoi obiettivi strategici e operativi.

Per ciascuno di tali obiettivi sono stati selezionati indicatori utili alla misurazione e alla valutazione della performance dell'amministrazione. La lettura dell'insieme di tali indicatori fornisce un quadro di come il Comune intende operare per i suoi cittadini.

Con la redazione di questo documento e della collegata Relazione sulla Performance, l'Amministrazione intende consentire a tutti coloro che sono interessati di avere elementi utili alla misurazione e alla valutazione della performance raggiunta.

Si tratta di una scelta compiuta per rafforzare i rapporti di cittadinanza, migliorare il proprio operato, accrescere la motivazione dei lavoratori dell'Amministrazione stessa. E' partendo da tali considerazioni che l'Amministrazione del Comune di Toscolano Maderno ha ritenuto di redigere un documento snello, fruibile e pensato per raccontare l'operato del Comune con dati e numeri e non solo a parole.

Per la redazione del Piano della Performance sono stati individuati alcuni obiettivi strategici di miglioramento, in conformità ai criteri del Sistema di Misurazione e Valutazione. Tali obiettivi risultano:

- predeterminati ed espressamente indicati nel Piano;
- coerenti con la missione istituzionale dell'Ente;
- specifici e misurabili in modo chiaro e concreto;
- significativi e realistici;
- correlati alle risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate;
- riferibili ad un arco temporale determinato corrispondente, di norma, ad un anno;
- negoziati con i dipendenti ai fini dell'oggettiva possibilità di conseguimento.

Il **"Ciclo di gestione della performance"** è il processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi, i piani di attività ad essi funzionali e si provvede alla misurazione, alla valutazione e alla rendicontazione dei risultati alla fine del ciclo.

Il ciclo di gestione della performance ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.Lgs 150/09 si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e risorse (umane e finanziarie);
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione dei risultati finali;
- e) valutazione della performance organizzativa e individuale e applicazione dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati della valutazione agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'amministrazione, partendo dalle Linee di mandato e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2016/2018, ha individuato una serie di programmi ritenuti strategici. Ogni programma è composto da almeno un obiettivo strategico che è stato attuato dagli organi gestionali attraverso almeno tre obiettivi di miglioramento e di sviluppo.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato annualmente oggetto di valutazione della performance dei dipendenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| ENTRATE (IN EURO) | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|--------------|---------------|---------------|
| ENTRATE CORRENTI | 7.957.168,42 | 10.321.864,74 | 11.480.104,38 |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 1.094.251,43 | 987.180,55 | 433.327,66 |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 1.331.456,06 | 1.047.043,81 | 0,00 |

| SPESE (IN EURO) | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | 7.133.773,59 | 9.110.742,64 | 8.671.667,31 |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.197.802,53 | 945.298,80 | 1.083.005,80 |
| TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI | 1.859.723,27 | 1.658.356,33 | 614.290,58 |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|--------------|---------------|--------------|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 1.275.231,87 | 1.191.095,07 | 1.021.617,68 |
| TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 1.275.231,87 | 11.814.095,07 | 1.021.617,68 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| ENTRATE (IN EURO) | 2016 | 2017 |
|--|----------------------|----------------------|
| UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 764.957,13 | 1.152.500,00 |
| FPV – PARTE CORRENTE | 233.138,59 | 341.937,24 |
| FPV – CONTO CAPITALE | 451.883,57 | 643.964,31 |
| ENTRATE CORRENTI | 11.235.161,44 | 11.408.825,20 |
| TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 8.328.310,76 | 8.599.952,53 |
| TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 410.989,62 | 364.763,39 |
| TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 2.495.861,06 | 2.444.109,28 |
| TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 603.067,18 | 2.256.488,09 |
| TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 - - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 1.214.446,94 | 1.206.324,86 |

| SPESE (IN EURO) | 2016 | 2017 |
|---|--------------|--------------|
| SPESE CORRENTI | 8.969.295,77 | 9.390.982,20 |
| FPV – PARTE CORRENTE | 341.937,24 | 416.449,34 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.413.783,66 | 1.941.207,23 |
| FPV – CONTO CAPITALE | 643.964,31 | 2.081.853,16 |
| SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 |
| RIMBORSO DI PRESTITI | 626.155,26 | 753.421,89 |
| CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA | 0,00 | 0,00 |
| SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO | 1.214.446,94 | 1.206.324,86 |
| AVANZO DI COMPETENZA | 1.293.071,67 | 1.219.801,02 |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2016 | 2017 |
|---|--------------|--------------|
| TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG | 1.214.446,94 | 1.206.324,86 |
| TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG | 1.214.446,94 | 1.206.324,86 |

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE REGIME CONTABILE ANTE 118/2011 | | |
|--|---------------------|----------------------|
| | 2013 | 2014 |
| Entrate titolo I | 4.699.176,99 | 8.326.516,11 |
| Entrate titolo II | 924.299,32 | 208.376,86 |
| Entrate titolo III | 2.333.692,11 | 1.786.971,77 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 7.957.168,42 | 10.321.864,74 |
| Spese titolo I (B) | 7.133.773,59 | 9.110.742,64 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 728.267,21 | 611.312,52 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 95.127,62 | 599.809,58 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) | 0,00 | 238.494,01 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: | 139.654,00 | 0,00 |
| Contributo per permessi di costruire | 139.654,00 | |
| Plusvalenze da alienazioni immobiliari | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui: | 0,00 | 380.800,00 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | | |
| Altre entrate (specificare) | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H) | 234.781,62 | 457.503,59 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
|---|---------------------|-------------------|
| | 2013 | 2014 |
| | 7 | |
| Entrate titolo IV | 1.094.251,43 | 987.180,55 |
| Entrate titolo V ** | 200.000,00 | 0,00 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 1.294.251,43 | 987.180,55 |
| Spese titolo II (N) | 1.197.802,53 | 945.298,80 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | 96.448,90 | 41.881,75 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F) | 139.654,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) | 0,00 | 380.800,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | 92.937,00 | 0,00 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q) | 49.731,90 | 422.681,75 |

** al netto dell'anticipazione di cassa

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE REGIME CONTABILE D.LGS.118/2011 | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Entrate titolo I | 8.659.400,33 | 8.328.310,76 | 8.599.952,53 |
| Entrate titolo II | 473.466,65 | 410.989,62 | 364.763,39 |
| Entrate titolo III | 2.347.237,40 | 2.495.861,06 | 2.444.109,28 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 11.480.104,38 | 11.235.161,44 | 11.408.825,20 |
| Spese titolo I (B) | 8.671.667,31 | 8.969.295,77 | 9.390.982,20 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 614.290,58 | 626.155,26 | 753.421,89 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 2.194.146,49 | 1.639.710,41 | 1.264.421,11 |
| FPV vincolato spese correnti Entrata | | 233.138,59 | 341.937,24 |
| FPV vincolato spese correnti Spesa | | 341.937,24 | 416.449,34 |
| Somma finale (E) | 2.194.146,49 | 1.530.911,76 | 1.189.909,01 |
| Avanzo di amministrazione per spesa corrente + (F) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui: | 0,00 | 7.400,00 | 118.000,00 |
| Contributo per permessi di costruire | | | |
| Alienazione 10% accordo con 2i Rete gas | | 7.400,00 | 118.000,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui: | 680.800,00 | 411.980,99 | 420.284,00 |
| Avanzo economico | | 411.980,99 | 420.284,00 |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) | | | 0,00 |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (E+F-G+H+I) | 1.513.346,49 | 1.126.330,77 | 887.625,01 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE D.LGS.118/2011 | | | |
|---|--------------------|--------------------|---------------------|
| | 2015 | 2016 | 2016 |
| Entrate titolo IV | 433.327,66 | 603.067,18 | 2.256.488,09 |
| Entrate titolo V ** | 0,00 | | |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 433.327,66 | 603.067,18 | 2.256.488,09 |
| Spese titolo II (N) | 1.083.005,80 | 1.413.783,66 | 1.941.207,23 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | -649.678,14 | -810.716,48 | 315.280,86 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (G) | 0,00 | 7.400,00 | 118.000,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) | 680.800,00 | 411.980,99 | 420.284,00 |
| FPV vincolato spese conto capitale Entrata I + | | 451.883,57 | 643.964,31 |
| FPV vincolato spese conto capitale Spesa j - | | 643.964,31 | 2.081.853,16 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | 391.191,00 | 764.957,13 | 943.420,70 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G-H+I-J-L+Q) | 422.312,86 | 166.740,90 | 123.096,71 |

| 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Riscossioni | 9.151.833,68 | 11.018.368,20 | 10.882.077,98 | 11.220.148,29 | 12.158.952,16 |
| Pagamenti | 7.966.378,33 | 8.983.348,23 | 8.475.235,75 | 9.711.519,12 | 10.145.028,43 |
| <i>Differenza</i> | 1.185.455,35 | 2.035.019,97 | 2.406.842,23 | 1.508.629,17 | 2.013.923,73 |
| fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio | - | - | - | 685.022,16 | 985.901,55 |
| fondo pluriennale vincolato spesa | - | - | 685.022,16 | 985.901,55 | 2.498.302,50 |
| <i>Differenza</i> | - | - | - | - 300.879,39 | - 1.512.400,95 |
| Residui attivi | 2.506.274,10 | 2.528.815,97 | 2.052.971,74 | 1.832.527,27 | 2.712.685,99 |
| Residui passivi | 3.500.152,93 | 3.922.144,61 | 2.915.345,62 | 2.512.162,51 | 3.146.907,75 |
| <i>Differenza</i> | - 993.878,83 | - 1.393.328,64 | - 862.373,88 | - 679.635,24 | - 434.221,76 |
| Saldo avanzo/disavanzo di competenza | 191.576,52 | 641.691,33 | 1.544.468,35 | 528.114,54 | 67.301,02 |

| 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre | 1.370.782,84 | 2.150.626,63 | 3.509.493,65 | 3.622.379,05 | 5.051.427,04 |
| Totale residui attivi finali | 3.027.473,06 | 3.177.532,07 | 2.495.654,28 | 2.460.058,31 | 3.383.822,42 |
| Totale residui passivi finali | 4.103.734,36 | 4.245.655,75 | 3.064.898,57 | 2.634.986,81 | 3.340.472,39 |
| FPV di parte corrente spesa | - | - | 233.138,59 | 341.937,24 | 416.449,34 |
| FPV di parte capitale spesa | - | - | 451.883,57 | 643.964,31 | 2.081.853,16 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 294.521,54 | 1.082.502,95 | 2.255.227,20 | 2.461.549,00 | 2.596.474,57 |
| Utilizzo anticipazione di cassa (SI/NO) | SI | SI | NO | NO | NO |

| 3.4.1 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANTE D.LGS. 118/2011 | 2013 | 2014 |
|---|-------------------|---------------------|
| Vincolato | - | 326.200,00 |
| Per spese in conto capitale | 56.027,53 | 56.027,53 |
| Per Fondo ammortamento | - | - |
| Non vincolato | 238.494,01 | 700.275,42 |
| TOTALE | 294.521,54 | 1.082.502,95 |

| 3.4.2 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE D.LGS. 118/2011 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Parte accantonata | 1.430.346,26 | 1.105.538,49 | 1.394.905,44 |
| Parte vincolata | - | - | - |
| Parte destinata agli investimenti | 629.432,71 | 512.775,99 | 337.276,72 |
| Parte disponibile | 195.448,29 | 843.234,52 | 864.292,41 |
| TOTALE | 2.255.227,26 | 2.461.549,00 | 2.596.474,57 |

| 3.5 UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti | | 238.494,01 | | | |
| Spese correnti in sede di assestamento | | | | | |
| Spese di investimento | 92.937,00 | | 391.191,00 | 764.957,13 | 943.420,70 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| TOTALE | 92.937,00 | 238.494,01 | 391.191,00 | 764.957,13 | 943.420,70 |

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|---------------------|---------------------|-------------|------------------|---------------------|-------------------|---|------------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Tributarie | 113.076,71 | 113.076,71 | 0,00 | 0,00 | 113.076,71 | 0,00 | 1.057.823,65 | 1.057.823,65 |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 290.467,43 | 85.336,26 | 0,00 | 0,00 | 290.467,43 | 205.131,17 | 247.149,61 | 452.280,78 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 503.237,98 | 485.602,71 | 0,00 | 3.374,02 | 499.863,96 | 14.261,25 | 551.197,22 | 565.458,47 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 906.782,12 | 684.015,68 | 0,00 | 3.374,02 | 903.408,10 | 219.392,42 | 1.856.170,48 | 2.075.562,90 |
| Titolo 4 - In conto capitale | 762.009,60 | 449.000,00 | 0,00 | 16.279,69 | 745.729,91 | 296.729,91 | 172.000,00 | 468.729,91 |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi | 118.170,11 | 75.286,36 | 0,00 | 37.807,12 | 80.362,99 | 5.076,63 | 278.103,62 | 283.180,25 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6 | 1.786.961,83 | 1.208.302,04 | 0,00 | 57.460,83 | 1.729.501,00 | 521.198,96 | 2.506.274,10 | 3.027.473,06 |

| RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Riscossi | Maggiori | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|--|---------------------|---------------------|------------------|------------------|---------------------|-------------------|---|------------------------------------|
| | a | b | c | d | e = (a+c-d) | f = (e-b) | g | h = (f+g) |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.912.054,10 | 1.556.629,72 | 56.197,47 | | 1.968.251,57 | 411.621,85 | 2.399.113,34 | 2.810.735,19 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 111.351,60 | 110.062,46 | | 1.289,14 | 110.062,46 | 0,00 | 96.791,20 | 96.791,20 |
| Titolo 3 - Extratributarie | 185.109,98 | 104.948,22 | | 49,59 | 185.060,39 | 80.112,17 | 109.374,50 | 189.486,67 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 2.208.515,68 | 1.771.640,40 | 56.197,47 | 1.338,73 | 2.263.374,42 | 491.734,02 | 2.605.279,04 | 3.097.013,06 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 20.000,00 | 19.999,99 | | 0,01 | 19.999,99 | 0,00 | 86.103,17 | 86.103,17 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro | 231.542,63 | 6.583,51 | | 45.556,71 | 185.985,92 | 179.402,41 | 21.303,78 | 200.706,19 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9 | 2.460.058,31 | 1.798.223,90 | 56.197,47 | 46.895,45 | 2.469.360,33 | 671.136,43 | 2.712.685,99 | 3.383.822,42 |

| RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---|---------------------|---------------------|------------------|---------------------|-------------------|---|------------------------------------|
| | a | b | c | d = (a-c) | e = (d-b) | f | g = (e+f) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.574.873,64 | 1.381.195,97 | 49.950,94 | 1.524.922,70 | 143.726,73 | 2.156.787,92 | 2.300.514,65 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.188.817,00 | 767.571,90 | 17.517,77 | 1.171.299,23 | 403.727,33 | 714.946,68 | 1.118.674,01 |
| Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Servizi per conto di terzi | 169.659,63 | 113.532,26 | 0,00 | 169.659,63 | 56.127,37 | 628.418,33 | 684.545,70 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 2.933.350,27 | 2.262.300,13 | 67.468,71 | 2.865.881,56 | 603.581,43 | 3.500.152,93 | 4.103.734,36 |

| RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali | Pagati | Minori | Riaccertati | Da riportare | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|--|---------------------|---------------------|------------------|---------------------|-------------------|---|---------------------------------------|
| | a | b | c | d = (a-c) | e = (d-b) | f | g = (e+f) |
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.985.777,13 | 1.800.030,82 | 50.539,40 | 1.935.237,73 | 135.206,91 | 2.367.519,30 | 2.502.726,21 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 380.540,53 | 367.119,83 | 7.562,26 | 372.978,27 | 5.858,44 | 467.620,01 | 473.478,45 |
| Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti | 7.400,00 | 7.400,00 | 0,00 | 7.400,00 | 0,00 | 118.000,00 | 118.000,00 |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | | | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro | 261.269,15 | 208.548,99 | 220,87 | 261.048,28 | 52.499,29 | 193.768,44 | 246.267,73 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+7 | 2.634.986,81 | 2.383.099,64 | 58.322,53 | 2.576.664,28 | 193.564,64 | 3.146.907,75 | 3.340.472,39 |

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| Residui attivi al 31.12 | 2013 e precedenti | 2014 | 2015 | 2016 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---|
| CORRENTI | | | | | |
| TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 0,00 | 94.024,84 | 216.208,04 | 131.388,97 | 2.399.113,34 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 96.791,20 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 251,40 | 4.200,00 | 19.143,90 | 56.516,87 | 109.374,50 |
| Totale | 251,40 | 98.224,84 | 235.351,94 | 187.905,84 | 2.605.279,04 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 86.103,17 |
| TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 86.103,17 |
| TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO | 0,00 | 170.113,49 | 4.265,52 | 5.023,40 | 21.303,78 |
| TOTALE GENERALE | 251,40 | 268.338,33 | 239.617,46 | 192.929,24 | 2.712.685,99 |

| Residui passivi al 31.12. | 2013 e precedenti | 2014 | 2015 | 2016 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|---|-------------------|------------------|------------------|------------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 42.226,51 | 41.628,64 | 16.137,00 | 35.214,76 | 2.367.519,30 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 5.858,44 | 467.620,01 |
| TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 118.000,00 |
| TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 2.825,31 | 1.211,62 | 10.272,88 | 38.189,48 | 193.768,44 |
| TOTALE | 45.051,82 | 42.840,26 | 26.409,88 | 79.262,68 | 3.146.907,75 |

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'ente negli anni del periodo di mandato è stato soggetto al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

| 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------|----------|----------|----------|----------|
| SOGGETTO | SOGGETTO | SOGGETTO | SOGGETTO | SOGGETTO |

5.1. Negli anni del mandato suddetti l'ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio, rispettando il saldo.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residuo debito finale | 7.452.583,43 | 6.841.270,91 | 6.192.882,33 | 5.574.127,07 | 4.938.705,18 |
| Popolazione residente | 8.100 | 8.083 | 7.990 | 7.969 | 7.836 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 920,07 | 846,38 | 775,08 | 699,48 | 630,26 |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 2,00% | 2,00% | 2,00% | 1,06% | 1,00% |

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Negli anni del mandato suddetti l'ente non ha fatto uso di strumenti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2013

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 109.576,10 | Patrimonio netto | 21.393.440,41 |
| Immobilizzazioni materiali | 33.121.627,14 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 499.256,51 | | |
| Rimanenze | 0,00 | | |
| Crediti | 3.027.473,06 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 6.334.395,13 |
| Disponibilità liquide | 1.370.782,84 | Debiti | 10.437.643,78 |
| Ratei e risconti attivi | 39.560,97 | Ratei e risconti passivi | 2.797,30 |
| Totale | 38.168.276,62 | Totale | 38.168.276,62 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|----------------------|---|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 43.272,42 | Patrimonio netto | 39.793.190,11 |
| Immobilizzazioni materiali | 40.191.506,61 | Fondi rischi ed oneri | 1.394.905,44 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 916.276,65 | T.f.r. | 0,00 |
| Rimanenze | 0,00 | Debiti | 8.279.177,57 |
| Crediti | 3.383.822,42 | Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti | 123.114,20 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | | |
| Disponibilità liquide | 5.055.509,22 | | |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 | | |
| Totale | 49.590.387,32 | Totale | 49.590.387,32 |

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2013 | | Importo |
|---|---|-------------------|
| A) Proventi della gestione | | 8.094.341,41 |
| B) Costi della gestione di cui: | | 8.012.608,82 |
| Quote di ammortamento d'esercizio | | 1.132.738,65 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: | | 0,00 |
| Utili | | |
| Interessi su capitale di dotazione | | |
| Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7) | | |
| D.20) Proventi finanziari | | 2.481,01 |
| D.21) Oneri finanziari | | 163.470,51 |
| E) Proventi ed Oneri straordinari | | 257.510,56 |
| Proventi | | 390.224,31 |
| | Insussistenze del passivo | 49.950,94 |
| | Sopravvenienze attive | 340.273,37 |
| | Plusvalenze patrimoniali | 0,00 |
| Oneri | | 132.713,75 |
| | Insussistenze dell'attivo | 41.181,14 |
| | Minusvalenze patrimoniali | 0,00 |
| | Accantonamento per svalutazione crediti | 0,00 |
| | Oneri straordinari | 91.532,61 |
| | RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | 178.253,65 |

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2017 | | Importo |
|--|---|-------------------|
| A) Componenti positivi della gestione | | 11.644.335,38 |
| B) Componenti negativi della gestione di cui: | | 11.480.670,94 |
| Quote di ammortamento d'esercizio | | |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | -110.811,21 |
| Proventi finanziari | | 9,83 |
| Oneri finanziari | | 110.821,04 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | 0,00 |
| Rivalutazioni | | 0,00 |
| Svalutazioni | | 0,00 |
| E) Proventi e Oneri straordinari | | 187.086,48 |
| Proventi straordinari | | 352.226,40 |
| Oneri straordinari | | 165.139,92 |
| Risultato prima delle imposte | | 239.939,71 |
| Imposte | | 117.318,64 |
| | RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | 122.621,07 |

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

ANNO 2013

Sentenze esecutive: Euro 3.775,20

Acquisizione beni e servizi: Euro 275.856,99

Ripiano perdite fondo di dotazione Consorzio Garda Formazione: Euro 232.498,77 (riconoscimento annullato con delibera di C.C. n. 4 del 04/03/2014).

ANNO 2014

Sentenze esecutive: Euro 4.769.310,45 di cui:

- Euro 4.657.663,42.
- Euro 101.877,38.
- Euro 9.769,65.

Acquisizione beni e servizi: Euro 6.323,26.

ANNO 2015– NESSUN DEBITO RICONOSCIUTO

ANNO 2016– NESSUN DEBITO RICONOSCIUTO

ANNO 2017– NESSUN DEBITO RICONOSCIUTO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) * | 1.955.251,82 | 1.955.251,82 | 1.955.251,82 | 1.955.251,82 | 1.955.251,82 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006 | 1.799.872,60 | 1.830.575,54 | 1.822.954,54 | 1.782.969,59 | 1.786.943,20 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 28,16% | 21,04% | 21,89% | 21,12% | 20,31% |

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Spesa personale* | 2.009.046,28 | 1.917.300,22 | 1.897.857,51 | 1.894.089,79 | 1.907.207,13 |
| Abitanti | 8100 | 8083 | 7990 | 7969 | 7836 |
| Rapporto | 248,03 | 237,20 | 237,53 | 237,68 | 243,39 |

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

| | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| $\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$ | 1/158,82 | 1/155,44 | 1/153,65 | 1/166,02 | 1/159,92 |

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-----------|------------|-----------|------------|-----------|
| | 99.295,96 | 102.035,01 | 73.097,00 | 116.648,40 | 80.357,00 |

8.6. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Fondo risorse decentrate | 229.296,39 | 223.674,92 | 241.274,86 | 244.318,71 | 238.206,87 |

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Approvazione del Piano.

Il Comune di Toscolano Maderno ha deliberato in data 29 luglio 2014 il piano di riequilibrio pluriennale (articolato su 10 anni) per far fronte al saldo negativo di euro 5.307.970,00.

La Corte dei conti, con **deliberazione n.165 del 15 aprile 2015** ha approvato il piano suddetto ritenendo che lo stesso fosse: *“conforme al contenuto prescritto dall'art.243-bis del TUEL nonché congruo ai fini del riequilibrio finanziario. Le misure inserite e le risorse individuate, infatti, appaiono sufficienti a coprire il determinante fattore di squilibrio, derivante dal debito fuori bilancio nei confronti del creditore 2i Rete Gas spa. D'altronde, costituisce un elemento positivo il fatto che il comune abbia programmato il riequilibrio senza ricorrere al fondo di rotazione, nonostante la possibilità offerta dalla legge di un anticipo delle risorse da parte dell'Erario.*

Relazioni semestrali

L'art. 243 quater, comma 3, del D.Lgs. 267/00 prevede che: *“in caso di approvazione del Piano, la Corte dei conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando i sede di controllo, effettuato ai sensi dell'art.243 bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia”; nonché del comma 6, secondo cui “ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti”*

Gli esiti delle relazioni semestrali, presentate dal Revisore dei conti, relative allo stato di attuazione ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano sono i seguenti:

PRIMA RELAZIONE ANNO 2015

Deliberazione n.165 del 26/03/2015 Corte dei Conti (presa d'atto delibera di CC. N.4 DEL 21/3/2016)

l'organo di revisione esprime parere positivo sull'andamento del piano di riequilibrio finanziario: il piano rispetta la previsione temporale per la gestione dei debiti fuori bilancio.

Questa sezione prende atto di quanto affermato dal Revisore e, alla luce dei dati finanziari, il giudizio di questa sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi posti dal piano.

In conclusione, alla luce dei dati finanziari riportati nella relazione dell'organo di revisione il giudizio di questa sezione in merito allo stato di attuazione del Piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi è, relativamente a questa prima fase, positivo in quanto l'ente sta riducendo il disavanzo di amministrazione in termini migliorativi rispetto al piano di riequilibrio.

Il comune di Toscolano dovrà comunque continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazioni periodicamente prodotte sul punto.

RELAZIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2016

Deliberazione n.165 del 26/03/2015 Corte dei Conti (presa d'atto delibera di CC. N.45 DEL 21/10/2016)

Questa sezione prende atto di quanto affermato dal Revisore e, alla luce dei dati finanziari, il giudizio di questa sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi posti dal piano.

In conclusione, alla luce dei dati finanziari riportati nella relazione dell'organo di revisione il giudizio di questa sezione in merito allo stato di attuazione del Piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi – nonostante l'ente non abbia realizzato la previsione del piano alienazioni straordinarie - è, relativamente a questa prima fase, positivo in quanto l'ente sta riducendo il disavanzo di amministrazione, si registra un avanzo della gestione di competenza di euro 1.544.468,35, non ha ricorso nel 2015 ad alcuna anticipazione di Tesoreria e non utilizza quota parte degli oneri di urbanizzazione al fine di salvaguardare gli equilibri di parte corrente.

Il comune di Toscolano dovrà comunque continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazioni periodicamente prodotte sul punto.

RELAZIONE SECONDO SEMESTRE ANNO 2016

Deliberazione n.69 del 28/04/2017 Corte dei Conti (presa d'atto delibera di CC. N.9 DEL 28/04/2017)

In conclusione, alla luce dei dati finanziari riportati nella relazione dell'organo di revisione, il giudizio di questa Sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi – nonostante l'ente non abbia realizzato le previsioni del piano delle alienazioni straordinarie e vi sia un parziale scostamento dai dati del piano relativamente all'addizionale Irpef – è, grazie al venir meno delle passività di euro 300.000,00, positivo. Ai fini di detta valutazione positiva si è tenuto conto anche del fatto che, nel 2016, l'ente non è ricorso ad alcuna anticipazione di Tesoreria e non utilizza quota parte degli oneri di urbanizzazione al fine di salvaguardare gli equilibri di parte corrente.

Il comune di Toscolano dovrà comunque continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, anche sotto il profilo delle riscossioni relative all'addizionale Irpef, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazione periodicamente prodotte sul punto

RELAZIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2017

Deliberazione n.211 del 25/07/2017 Corte dei Conti (presa d'atto delibera di CC. N.28 DEL 29/09/2017).

Alla luce della relazione semestrale dell'organo di revisione, questa Sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi formula giudizio positivo.

Tuttavia, in considerazione dei dati acquisiti con la richiesta istruttoria e della relazione ex art. 239 TUEL sul bilancio consuntivo 2016, questo Collegio, in vista della prossima relazione semestrale, invita l'ente:

- a) a chiarire la reale consistenza dei debiti/crediti con la società partecipata Garda Uno S.p.a.;*
- b) a verificare la correttezza dell'entità dell'accantonamento a FCDE per i residui attivi relativi ai crediti tributari acquisiti da SMG.*

Il comune di Toscolano dovrà comunque continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, anche sotto il profilo delle riscossioni relative all'addizionale Irpef, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazione periodicamente prodotte sul punto.

RELAZIONE SECONDO SEMESTRE ANNO 2017

Deliberazione n.21 del 07/02/2018 Corte dei Conti (presa d'atto delibera di CC. N.7 DEL 28/02/2018)

Alla luce del contenuto della relazione semestrale in esame, questa Sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi formula giudizio positivo. Tuttavia, riserva ogni valutazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi intermedi al 31/12/2017 – gestione ormai conclusa e di prossima rendicontazione – in sedi di esame della prossima relazione semestrale che si baserà sui dati del rendiconto 2017 approvato.

Il comune di Toscolano dovrà comunque continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, anche sotto il profilo delle riscossioni relative all'addizionale Irpef, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazione periodicamente prodotte sul punto.

Attività giurisdizionale

Nel periodo del mandato 2013 – 2017 l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo del mandato 2013 – 2017 non sono stati fatti rilievi dal Revisore dei Conti.

PARTE V

1. Organismi controllati e partecipati

| PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO AL 31/12/2017 | | |
|---|---|---------|
| PARTECIPATA | ATTIVITA' | % QUOTA |
| GARDA UNO SPA - Via I. Barbieri, 20 - Padenghe sul | Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione | 3,000% |
| SET SRL - Via Trento, 5 - Toscolano Maderno (BS) | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | 51,000% |
| GAL GARDAVALSABBIA S.C.A.R.L - Via Ragazzi del '99, 5 - Salò (BS) | Promozione iniziative economiche per valorizzazione territorio Comunità Montane della Valsabbia e dell'Alto Garda Bresciano | 0,600% |
| AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO - Via Pietro da Salò 37- Salò (BS) | Gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio e navigazione interna di cui alla L.R. 22/98 e successive modificazioni | 11,199% |
| CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI - Loc. Cluse - Valvestino (BS) | Organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo-pastorale | 2,950% |
| CONSORZIO LAGO DI GARDA LOMBARDIA - Via Oliva 32 - Gargnano (BS) | Promozione dell' immagine turistica e delle attività produttive, commerciali ed agricole del bacino del lago di Garda e relativo entroterra | 1,330% |
| CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA - | Gestione sovracanone produzione energia idro-elettrica | 11,481% |
| CONSORZIO STRADE MONTANE DI MONTEMADERNO - Via Grotten Stina, 50 - Toscolano Maderno (BS) | Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane | 1,790% |
| CONSORZIO STRADE MONTANE CAMPIGLIO-ARCHESANE - Via Sasello, 36 - Toscolano Maderno (BS) | Manutenzione, sistemazione, riparazione ed eventuale ricostruzione delle strade montane | 3,460% |
| FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE - Via Valle delle | Gestione Centro di Eccellenza e Polo Cartario | 93,000% |
| FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI - Via Fantoni, 87 - Salò (BS) | Gestione associata servizi sociali ambito socio-sanitario n.11 del Garda. | 5,750% |
| CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI in liquidazione- Via Oberdan, 140 - Brescia | Coordinamento delle attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas | 1,389% |

1.1. Organismi controllati. Esternalizzazioni attraverso società.

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO | | | | | |
|--|--|--|---|---------------------------------------|--|
| BILANCIO ANNO 2013 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| SMG SRL | Gestione servizio rifiuti, pubblicità e lampade votive | 2.024.564 | 60,00 | 49.467 | 2.018 |
| SET SPA | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | 1.020.984 | 51,00 | 1.506.007 | 533.659 |
| CONSORZIO GARDA FORMAZIONE (fino al 31/12/2013) | Formazione continua e gestione servizi CAG, CRED e assistenza ad personam minori | 519.687 | 93,51 | -347.621 | -127.063 |
| FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE | Gestione centro di eccellenza e polo cartario | 80.735 | 93,00 | 48.087 | 38.305 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO | | | | | |
|---|--|---|---|---------------------------------------|---|
| BILANCIO ANNO 2014 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| SMG SRL | Gestione servizio rifiuti, pubblicità e lampade votive | 226.372 | 60,00 | -207.594 | -257.062 |
| SET SPA | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | 1.299.431 | 51,00 | 1.275.893 | 569.887 |
| FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE | Gestione centro di eccellenza e polo cartario | 68.542 | 93,00 | 66.677 | 19.589 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO | | | | | |
|---|--|---|---|---------------------------------------|---|
| BILANCIO ANNO 2015 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| SMG SRL | Gestione servizio rifiuti, pubblicità e lampade votive | 183.745 | 60,00 | -269.754 | -62.158 |
| SET SPA | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | 641.465 | 51,00 | 1.396.322 | 120.429 |
| FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE | Gestione centro di eccellenza e polo cartario | 111.566 | 93,00 | 68.585 | 1.909 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO | | | | | |
|---|--|---|---|---------------------------------------|---|
| BILANCIO ANNO 2016 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| SMG SRL (fino al 16/11/16) | Gestione servizio rifiuti, pubblicità e lampade votive | 430.959 | 60,00 | 32.027 | 301.781 |
| SET SPA | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | 625.107 | 51,00 | 1.508.424 | 112.102 |
| FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE | Gestione centro di eccellenza e polo cartario | 204.249 | 93,00 | 89.255 | 20.670 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO | | | | | |
|---|--|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2017 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| SET SPA (fino al 28/06/17) | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | | 51,00 | Bilancio esercizio 2017 non ancora depositato | |
| SET SRL (dal 29/06/17) | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | | 51,00 | Bilancio esercizio 2017 non ancora depositato | |
| FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE | Gestione centro di eccellenza e polo cartario | | 93,00 | Bilancio esercizio 2017 non ancora depositato | |

1.2. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2013 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| GARDA UNO SPA | Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione | 46.914.962 | 3,00 | 13.055.286 | 285.810 |
| FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI | Gestione associata servizi sociali ambito socio-sanitario n.11 del Garda | 3.700.736 | 5,75 | 176.474 | 36.576 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2014 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| GARDA UNO SPA | Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione | 46.238.767 | 3,00 | 13.269.870 | 214.584 |
| FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI | Gestione associata servizi sociali ambito socio-sanitario n.11 del Garda | 3.029.534 | 5,75 | 198.938 | 22.463 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2015 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| GARDA UNO SPA | Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione | 53.879.766 | 3,00 | 13.378.502 | 546.376 |
| FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI | Gestione associata servizi sociali ambito socio-sanitario n.11 del Garda | 3.815.723 | 5,75 | 576.124 | 17.187 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2016 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| GARDA UNO SPA | Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione | 52.947.343 | 3,00 | 16.569.890 | 3.171.388 |
| FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI | Gestione associata servizi sociali ambito socio-sanitario n.11 del Garda | 5.118.802 | 5,75 | 245.298 | 29.173 |

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|
| BILANCIO ANNO 2017 | | | | | |
| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione | Patrimonio netto azienda o società | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| GARDA UNO SPA | Spazzamento e trasporto rifiuti, collettazione | | 3,00 | Bilancio esercizio 2017 non ancora depositato | |
| FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI | Gestione associata servizi sociali ambito socio-sanitario n.11 del Garda | | 5,75 | Bilancio esercizio 2017 non ancora depositato | |

1.3. Azioni di razionalizzazione adottate

| Denominazione | Oggetto | Provvedimento | Azione attuata |
|-------------------------------------|---|---|--|
| SET SRL | Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile | 29/06/2017 – trasformazione da Spa in Srl senza cambio dell'oggetto sociale | Contenimento dei costi: risparmi per circa 35.000,00 |
| SMG SRL | Gestione servizio rifiuti, pubblicità e lampade votive | 23/12/2016 – dismissione della partecipazione e cancellazione della società | Liquidazione e dismissione. Contenimento costi: <ul style="list-style-type: none"> • costo cda smg 2012 47.080 • debiti al 31/12/2012 1.708.000 |
| CONSORZIO BRESCIA ENERGIA E SERVIZI | Coordinamento attività per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas | 20/12/2016 – messa in liquidazione e nomina liquidatore | Liquidazione |
| CONSORZIO GARDA FORMAZIONE | Formazione continua e gestione servizi CAG, CRED e assistenza ad personam minori | 15/07/2014 – avviata procedura fallimentare con cessazione delle posizioni societarie | Liquidazione. Contenimento dei costi: costi servizi amministrativi al 6/2013: 63.428 + stipendi 186.000 debiti fallimento: 557.927 |

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Toscolano che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

Toscolano Maderno, 12/04/2018

II SINDACO

F.to Delia Maria Castellini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 18/04/2018

L'organo di Revisione economico-finanziaria

F.to Dott.ssa Selogni Giuseppina Paola